

Berti: +9% di marginalità per le imprese che gestiscono il rischio

🕒 26 Novembre 2021



Le imprese che ricorrono a strumenti di gestione del rischio – ha dichiarato Andrea Berti, direttore di Asnacodi Italia durante i lavori del VI Forum internazionale di gestione del rischio in agricoltura – registrano il 9% in più di redditività rispetto alla media. Questo significa che probabilmente sono le imprese più strutturate a ricorrere alla copertura dei rischi ma anche che i costi di questo capitolo sono inferiori ai benefici.

Per questo- ha proseguito Berti – è importante ampliare la possibilità degli agricoltori di coprire sempre più rischi connessi alla gestione dell'attività agricola soprattutto nel contesto attuale di repentini cambiamenti climatici e frequente ingresso nel nostro Paese di avversità abiotiche aliene. In questa direzione vanno i nuovi strumenti di gestione del rischio dai fondi di mutualizzazione agli strumenti di stabilizzazione del reddito alle polizze parametriche, ecc. Si tratta di un insieme di iniziative volte a migliorare la competitività delle imprese agricole e la redditività, come testimonia il dato evidenziato da Berti all'inizio del suo intervento.

Ma – ha continuato Berti – il concetto di gestione del rischio va visto in un'ottica più ampia che tenga conto anche della difesa attiva nella scelta degli ordinamenti colturali e delle cultivar e quindi va considerato in una prospettiva di filiera.

Asnacodi Italia si sta preparando a questa sfida adeguando le proprie professionalità e le proprie strutture a partire da quelle informatiche. Presto sarà online una piattaforma dedicata agli associati dalla quale ogni agricoltore potrà verificare la propria situazione sul fronte gestione rischio in tempo reale, inoltre sarà possibile conoscere tutti gli strumenti e le iniziative sulla gestione del rischio, sottoscrivere con firma digitale fondi di mutualizzazione, dialogare con banche dati di altre amministrazioni come Agea per poter visionare anche elementi del proprio fascicolo aziendale.

Questo è il futuro di Asnacodi Italia che l'attuale dirigenza sta pezzo dopo pezzo trasformando in realtà.